



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.123 DEL 14/12/2010

OGGETTO: PROPOSTE PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA DELLA REGIONE CAMPANIA A.S. 2010/2011. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladieci** il giorno **quattordici** del mese di **DICEMBRE** alle ore **12,00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig.**avv.Pasquale Carocchia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	CAROCCHIA PASQUALE	SINDACO	SI	
2	D'AMBROSIO ROBERTO	VICE SINDACO	SI	
3	PRINZO ANTONIO	ASSESSORE	SI	
4	D'AMBROSIO GABRIELLA	ASSESSORE		SI
5	TROTTA PASQUALE	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **D'Ambrosio Gabriella**.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr.Antonio Martorano**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Regione Campania, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con Circolare n.prot.2273 del 21.10.2009, ha impartito direttive in materia di programmazione della rete scolastica della Regione Campania A.S. 2010-2011;

VISTA la legge 15.03.1997 n.59, che prevede all'art.1 la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 18.06.1998, n.233 di approvazione del "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art.21 della legge 15.03.1997 n.59 ed in particolare l'art.3 che determina iter, tempi di applicazione e attuazione del Piano regionale di dimensionamento;

VISTO il Decreto Ministeriale 81 del 2009 del Ministero per l'Istruzione che conferma in tale ambito le previsioni del D.P.R. 233 del 1998;

VISTO il decreto legislativo n.112 del 1998, agli articoli 138 e 139 di organizzazione delle funzioni che delega la competenza sull'organizzazione della rete scolastica agli Enti locali e sul piano regionale, alla Regione;

-che le relative linee guida regionali per la riorganizzazione della Rete Scolastica, in attuazione di quanto previsto dalla normativa statale e rivolte alle Province, hanno lo scopo di garantire l'omogeneità degli orientamenti e la coerenza complessiva delle decisioni assunte a livello provinciale, in accordo con l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che in tema di dimensionamento della rete scolastica per quanto concerne il proprio territorio di competenza, si può ritenere opportuno di rispondere alle proposte del Dirigente scolastico nel senso di esprimere il proprio favore all'opzione di mantenere inalterata l'attuale strutturazione sia in ordine alla Scuola dell'Infanzia, sia in ordine alla Scuola Primaria che per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado che di 2° grado;

RIBADITE le argomentazioni espresse in sede di adozione della deliberazione consiliare n.34 del 18.11.2009 in tema di organizzazione della rete scolastica;

DATO ATTO che, a questo punto, prima per il blocco conseguente ai progetti di riforma che si sono avvicinati con il cambio di maggioranza al governo del Paese e poi con la crisi finanziaria sopravvenuta e relativi tagli, l'operazione di ampliamento dell'Offerta formativa finalizzata all'Autonomia ha dovuto per necessità segnare il passo. Ma la potenzialità di un servizio comprensoriale suggerisce di prolungare ancora l'attuale situazione in tempi migliori legati alla ripresa economica, naturalmente potenziando il corso degli studi secondo le indicazioni formulate di comune intesa tra Amministrazione e Autorità Scolastiche;

EVIDENZIATO, inoltre, che il progetto di adeguamento e messa in sicurezza dell'Istituto Comprensivo "R.Lettieri" è stato appaltato e come la sua realizzazione garantirà, oltremodo, un'offerta formativa più qualificata sia sotto l'aspetto logistico che della sicurezza;

RITENUTO, in ogni caso, che una eventuale modificazione dell'attuale assetto organizzativo, potrebbe generare una situazione di forte disagio civile;

-che, peraltro, l'assetto attuale rappresenta una razionale e funzionale organizzazione delle istituzioni scolastiche e risponde alle diversificate richieste dell'utenza, in relazione tanto alle caratteristiche orografiche del territorio sul quale insiste il bacino di utenza, quanto alla realtà socio-economica dei Comuni di Stio, Magliano Vetere e Monteforte Cilento;

-che, vieppiù, una qualsiasi diversa strutturazione destabilizzerebbe l'ottimale equilibrio di relazioni e azioni comuni venutosi a creare fra le amministrazioni locali interessate e tra queste e le istituzioni scolastiche;

RITENUTO pertanto di proporre il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica;

VISTO il testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 7.08.1990 n.241 e successivi aggiornamenti;

TENUTO CONTO del disposto recato dall'art.64 della legge n.133/2008;

DATO ATTO che la presente deliberazione, per la propria natura discrezionale, risulta sottratta all'espressione dei pareri tecnici, come da art.49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

CON VOTO unanime, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1-di approvare la premessa narrativa;

2-di **confermare** per tutti i motivi indicati in premessa, gli obiettivi le argomentazioni e le motivazioni della Delibera n.34 del 18/11/2009;

2-di esprimere i propri indirizzi in tema di dimensionamento della rete scolastica per quanto concerne il proprio territorio di competenza nel senso di mantenere inalterata l'attuale strutturazione sia in ordine alla Scuola dell'Infanzia, sia in ordine alla Scuola Primaria che per quanto riguarda la Scuola Secondaria;

3-conseguentemente, di fare voti acché l'Istituto Comprensivo di Stio, nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica, non subisca alcuna variazione e conservi la propria autonomia e l'attuale struttura operativa/funzionale; anche considerato che detto istituto ha costituito una sua forte identità che rappresenta un riferimento reale ed un patrimonio insostituibile per le comunità di Stio, Magliano Vetere e Monteforte Cilento;

4-di inoltrare il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania, per conoscenza, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Direzione Scolastica Regionale per la Campania-U.R.S.V. e all'Ufficio Scolastico Provinciale-C.S.A. di Salerno.

INDI, con separata e unanime votazione, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, per l'urgenza di promuovere la definizione del procedimento con la massima celerità possibile, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 - quarto comma - del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(f.to avv.Pasquale Caroccia)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(f.to Dr.Antonio Martorano)

-
- Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *513* per quindici giorni consecutivi, a far data dal *27 DIC 2010* (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);
- Atto immediatamente eseguibile;
- E' stata trasmessa, con elenco n. *3615*, in data *27 DIC 2010*, ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li *27 DIC 2010*



Il Responsabile di Segreteria

F.to Dr.Antonio Martorano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Responsabile di Segreteria

f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Responsabile di Segreteria

Dr. Antonio Martorano